

Nome e cognome: Andrea Martini

Email: andrea.marti@hotmail.it

Ente di appartenenza: Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

Curriculum scientifico e di ricerca (max 2000 battute)

Ho conseguito il titolo di dottore di ricerca in Studi internazionali presso l'Università L'Orientale di Napoli con una tesi dedicata ai processi ai fascisti e ai collaborazionisti celebrati nell'immediato secondo dopoguerra, da quella stessa ricerca ho ricavato la monografia *Dopo Mussolini* (Viella 2019). Nel mentre ho esteso i miei interessi di ricerca alla storia di genere (curando insieme a Carlotta Sorba il volume *L'università delle donne* specificamente dedicato alla presenza femminile nell'ateneo padovano) e alla storia dei movimenti e delle reti fasciste attivi all'indomani della seconda guerra mondiale. Nel 2020 ho ottenuto una borsa di studio finanziata dalla Gerda Henkel Foundation per un progetto di 22 mesi dal titolo *Transnational fascism and its impact on Europe after WWII*.

Sono attualmente visiting researcher presso il Dipartimento Culture e Civiltà dell'Università di Verona nonché direttore dell'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.

Principali pubblicazioni (max. 10)

- *Travelling to See, Reading to Believe: Being fascists after the end of the Second World War*, "Contemporary European History", prossima pubblicazione (2023) [articolo];
- *I sepolcri dei fascisti*, in Giulia Albanese, Lucia Ceci (a cura di), "I luoghi del fascismo. Memoria, politica, rimozione", Viella, Roma 2022, 93-114 [contributo all'interno di un volume];
- *Defascistizzare la scuola, democratizza la società*, in Enrico Palumbo, Giovanni Scirocco (a cura di), "Mario Bendiscioli tra scuola e cultura nella Milano degli anni Trenta e Quaranta", Biblion, Milano 2022, pp. 117-150 [contributo all'interno di un volume];
- *The Re-Emergence of Fascism and Its Impact on European Democracies in the Immediate Postwar Period*, "Journal of Contemporary History", <https://doi.org/10.1177/00220094221141665> [Online First] [articolo];
- *Fuori e dentro le mura dell'università. Il femminismo a Padova negli anni Settanta*, "Italia contemporanea", n. 294, 2020, 99-127 [articolo];
- *Defeated? An Analysis of Fascist memoirist literature and its success*, "Journal of Modern Italian Studies", Vol. 25/3, 2020, 295-317 [articolo];
- *Dopo Mussolini. I processi ai fascisti e ai collaborazionisti (1944-1953)*, Viella, Roma 2019, pp. 372. [monografia];
- *Una nuova agibilità politica: il neofascismo italiano da una prospettiva comparata e transnazionale (1945-1951)*, "Storica", n. 75, 2019, 93-127 [articolo];
- *I processi per collaborazionismo nel Lazio (1944-1951). Risanare le ferrite e pacificare una comunità*, in Cecilia Nubola, Paolo Pezzino e Toni Rovatti (a cura di), "Giustizia straordinaria tra fascismo e democrazia. I processi presso le Corti d'Assise e nei tribunali militari", il Mulino, Bologna 2019, pp. 145-176 [contributo all'interno di un volume];
- *Punishing the Fascists: An Intense Debate During the Italian Civil War*, in Emanuele Sica, Richard Carrier (a cura di), "Italy and the Second World War: Alternative Perspectives", Brill Academic Publishers, Leida 2018, pp. 249-274 [contributo all'interno di un volume];

Corti d'assise censite per il progetto

(con indicazione di attuale ente conservatore di sentenze e fascicoli)

Sono state censite le corti d'Assise, sezioni speciali e ordinari (per reati riguardanti il collaborazionismo), di Cassino, Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Viterbo, le cui sentenze e i fascicoli sono conservati presso l'Archivio di Stato di Roma – sezione di Galla Placidia.

Sono inoltre state censite le sentenze della Corte d'Assise straordinaria di Verona, le cui sentenze sono consultabili, in copia, presso l'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea mentre i fascicoli processuali sono conservati presso l'Archivio di Stato di Venezia.

Riversamento copia digitale delle sentenze

(se sì indicare in quale Istituto della rete Parri): sì, Istituto nazionale Ferruccio Parri